



Città di Andria

RIGENERAZIONE URBANA: INCONTRO SULLA SCUOLA CANTIERE

Home / News / RIGENERAZIONE URBANA: INCONTRO SULLA SCUOLA CANTIERE



Dopo la sottoscrizione della convenzione con la Regione Puglia per l'attuazione della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS), relativa alla rigenerazione urbana dell'Ambito del nostro Centro Storico denominata: *Ri_pensiamo il centro Storico*, – progetto posizionatosi al 12° posto in graduatoria su 83 proposte ritenute ammissibili per un finanziamento di 5 milioni di euro – si è giunti all'approvazione degli studi di fattibilità relativi ai progetti da realizzare ovvero: la riqualificazione del sistema degli spazi urbani di Piazza Umberto I, Piazza Toniolo e di via e Largo Giannotti, del recupero e riqualificazione del Mercato Comunale di Via de Anellis (Mercato del pesce) e di Via Flavio Giugno (sant'Agostino) e alla realizzazione di spazi per il gioco e l'inclusione sociale nelle aree contermini all'Officina san Domenico.

Uno delle idee vincenti della rigenerazione è stata quella di trasformare i cantieri in una sorta di "bottega" di tipo rinascimentale – una Scuola Cantiere dove "arti e mestieri" convivano, con l'impegno di creare e diffondere cultura del restauro.

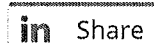
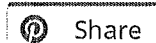
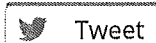
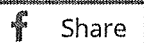
Per rendere concreta l'attivazione della Scuola-Cantiere in fase di Bando era stato formalizzato un protocollo di intesa con i sindacati confederali e di categoria, il centro studi dell'ANCE, Cerset, Confindustria e l'ente di formazione FORMEDIL-BARI.

Il 4 febbraio, per rendere realmente efficace il Protocollo sottoscritto si è tenuto un incontro operativo a cui hanno partecipato – tra gli altri – i rappresentanti dei Sindacati CGIL, CISL, UIL, il presidente del Formedil BARI, il presidente ANCE Bari-Bat e l'associazione industriali.

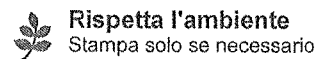
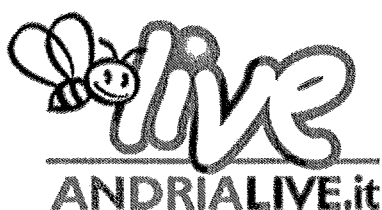
In questa riunione di carattere operativo si è parlato delle modalità concrete per attivare la Scuola Cantiere che sarà indirizzata a non occupati da formare, specificatamente, sulle lavorazioni tipiche del restauro. L'obiettivo, ampiamente condiviso dai partecipanti, è quello di formare figure quali scalpellini, operatori che sappiano usare intonaci di tipo tradizionale ed il coccio pesto. Tutte lavorazioni tipiche del recupero e restauro edilizio di cui nel tempo le maestranze andriesi hanno perso la antica padronanza.

Per rendere realmente efficace la formazione sul campo (in cantiere) dei giovani, cosa non facile da realizzare ma tenacemente voluta dall'Amministrazione, il percorso prevede che si operi attraverso una collaborazione con la Regione per poter rendere concretamente operative le Scuole Cantiere all'interno delle opere finanziate.

"L'attenzione dell'Amministrazione – spiega il Sindaco, Avv. Nicola Giorgino, – si è concentrata sul Centro Storico con la sua valenza di carattere storico e testimoniale ma anche con le fragilità di carattere fisico e sociale ed ha ottenuto un evidente riconoscimento con il suo finanziamento integrale. Cercheremo di riuscire a rendere efficaci e concrete anche le proposte relative alla Scuola Cantiere, con la collaborazione degli Enti coinvolti".



🕒 05/02/2019 in News, Newsletter



Il resoconto

Rigenerazione urbana: incontro sulla scuola cantiere

Approvati gli studi di fattibilità relativi alla riqualificazione del sistema degli spazi urbani di Piazza Umberto I, Piazza Toniolo e di via e Largo Giannotti, nonché del recupero dei mercati rionali nel centro storico

ATTUALITÀ Andria martedì 05 febbraio 2019 di La Redazione



rigenerazione Urbana - l'incontro a Palazzo di città © n.c.

Dopo la sottoscrizione della convenzione con la Regione Puglia per l'attuazione della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS), relativa alla rigenerazione urbana dell'Ambito del nostro Centro Storico denominata: Ri_pensiamo il centro Storico, - progetto posizionatosi al 12° posto in graduatoria su 83

proposte ritenute ammissibili per un finanziamento di 5 milioni di euro - si è giunti all'approvazione **degli studi di fattibilità relativi ai progetti da realizzare ovvero: la riqualificazione del sistema degli spazi urbani di Piazza Umberto I, Piazza Toniolo e di via e Largo Giannotti, del recupero e riqualificazione del Mercato Comunale di Via de Anellis (Mercato del pesce) e di Via Flavio Giugno (sant'Agostino) e alla realizzazione di spazi per il gioco e l'inclusione sociale nelle aree contermini all'Officina san Domenico.**

Una delle idee vincenti della rigenerazione è stata quella di trasformare i cantieri in una sorta di "bottega" di tipo rinascimentale – una Scuola Cantiere dove "arti e mestieri" convivano, con l'impegno di creare e diffondere cultura del restauro.

Per rendere concreta l'attivazione della Scuola-Cantiere in fase di Bando era stato formalizzato un protocollo di intesa con i sindacati confederali e di categoria, il centro studi dell'ANCE, Cerset, Confindustria e l'ente di formazione FORMEDIL-BARI.

Il 4 febbraio, per rendere realmente efficace il Protocollo sottoscritto si è tenuto un incontro operativo a cui hanno partecipato – tra gli altri - i rappresentanti dei Sindacati CGIL, CISL, UIL, il presidente del Formedil BARI, il presidente ANCE Bari-Bat e l'associazione industriali. In questa riunione di carattere operativo si è parlato delle modalità concrete per attivare la Scuola Cantiere che sarà indirizzata a non occupati da formare, specificatamente, sulle lavorazioni tipiche del restauro. L'obiettivo, ampiamente condiviso dai partecipanti, è quello di formare figure quali scalpellini, operatori che sappiano usare intonaci di tipo tradizionale ed il coccio pesto. Tutte lavorazioni tipiche del recupero e restauro edilizio di cui nel tempo le maestranze andriesi hanno perso la antica padronanza.

Per rendere realmente efficace la formazione sul campo (in cantiere) dei giovani, cosa non facile da realizzare ma tenacemente voluta dall'Amministrazione, il percorso prevede che si operi attraverso una collaborazione con la Regione per poter rendere concretamente operative le Scuole Cantiere all'interno delle opere finanziate.

«L'attenzione dell'Amministrazione - spiega il Sindaco, Avv. Nicola Giorgino, - si è concentrata sul Centro Storico con la sua valenza di carattere storico e testimoniale ma anche con le fragilità di carattere fisico e sociale ed ha ottenuto un evidente riconoscimento con il suo finanziamento integrale. Cercheremo di riuscire a rendere efficaci e concrete anche le proposte relative alla Scuola Cantiere, con la collaborazione degli Enti coinvolti».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

Andria: ammesso il finanziamento per "Ri_pensiamo il centro Storico". Vari i progetti tra cui anche la "Scuola Cantiere"

5 Febbraio 2019



Dopo la sottoscrizione della convenzione con la **Regione Puglia** per l'attuazione della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS), relativa alla rigenerazione urbana dell'Ambito del nostro Centro Storico denominata: **Ri_pensiamo il centro Storico**, - progetto posizionatosi al **12° posto in graduatoria su 83 proposte** ritenute ammissibili per un **finanziamento di 5 milioni di euro** - si è giunti all'approvazione degli studi di fattibilità relativi ai progetti da realizzare ovvero: la riqualificazione del sistema degli spazi urbani di **Piazza Umberto I, Piazza Toniolo** e di via e **Largo Giannotti**, del recupero e riqualificazione del **Mercato Comunale di Via de Anellis** (Mercato del pesce) e di **Via Flavio Giugno** (sant'Agostino) e alla realizzazione di spazi per il gioco e l'inclusione sociale nelle aree contermini all'**Officina san Domenico**.

Uno delle idee vincenti della rigenerazione è stata quella di trasformare i cantieri in una sorta di "**bottega**" di tipo rinascimentale - una **Scuola Cantiere** dove "arti e mestieri" convivano, con l'impegno di creare e diffondere cultura del restauro. Per rendere concreta l'attivazione della **Scuola-Cantiere** in fase di Bando era stato formalizzato un protocollo di intesa con i sindacati confederali e di categoria, il centro studi dell'ANCE, Cerset, Confindustria e l'ente di formazione FORMEDIL-BARI.

Il 4 febbraio, per rendere realmente efficace il Protocollo sottoscritto si è tenuto un incontro operativo a cui hanno partecipato - tra gli altri - i rappresentanti dei Sindacati CGIL, CISL, UIL, il presidente del Formedil BARI, il presidente ANCE Bari-Bat e l'associazione industriali. In questa riunione di carattere operativo si è parlato delle modalità concrete per attivare la **Scuola Cantiere** che sarà indirizzata a non occupati da formare, specificatamente, sulle lavorazioni tipiche del restauro. L'obiettivo, ampiamente condiviso dai partecipanti, è quello di formare figure quali scalpellini, operatori che sappiano usare intonaci di tipo tradizionale ed il cocco pesto. Tutte lavorazioni tipiche del recupero e restauro edilizio di cui nel tempo le maestranze andriesi hanno perso la antica padronanza. Per rendere realmente efficace la

formazione sul campo (in cantiere) dei giovani, cosa non facile da realizzare ma tenacemente voluta dall'Amministrazione, il percorso prevede che si operi attraverso una collaborazione con la Regione per poter rendere concretamente operative le **Scuole Cantiere** all'interno delle opere finanziate.

*"L'attenzione dell'Amministrazione – spiega il Sindaco, Avv. **Nicola Giorgino**, – si è concentrata sul Centro Storico con la sua valenza di carattere storico e testimoniale ma anche con le fragilità di carattere fisico e sociale ed ha ottenuto un evidente riconoscimento con il suo finanziamento integrale. Cercheremo di riuscire a rendere efficaci e concrete anche le proposte relative alla Scuola Cantiere, con la collaborazione degli Enti coinvolti".*

ANDRIA BARI BARLETTA BRINDISI CANOSA FOGGIA LECCE MARGHERITA MELFI POTENZA SAN FERDINANDO

TARANTO TRANI TRINITAPOLI



Rigenerazione Urbana: incontro sulla “scuola cantiere”

🕒 CIRCA 1 ORA FA

Giorgino: «L'attenzione dell'Amministrazione è concentrata sul Centro Storico»

Dopo la sottoscrizione della convenzione con la Regione Puglia per l'attuazione della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS), relativa alla rigenerazione urbana dell'Ambito del nostro Centro Storico denominata: **Ri_pensiamo il centro Storico**, – progetto posizionatosi al 12° posto in graduatoria su 83 proposte ritenute ammissibili per un finanziamento di 5 milioni di euro – si è giunti all'approvazione degli studi di fattibilità relativi ai progetti da realizzare ovvero: la riqualificazione del sistema degli spazi urbani di Piazza Umberto I, Piazza Toniolo e di via e Largo Giannotti, del recupero e riqualificazione del Mercato Comunale di Via de Anellis (Mercato del pesce) e di Via Flavio Giugno (sant'Agostino) e alla realizzazione di spazi per il gioco e l'inclusione sociale nelle aree contermini all'Officina san Domenico.

Uno delle idee vincenti della rigenerazione è stata quella di trasformare i cantieri in una sorta di “bottega” di tipo rinascimentale – una **Scuola Cantiere** dove “arti e mestieri” convivano, con l’impegno di creare e diffondere cultura del restauro.

Per rendere concreta l’attivazione della Scuola-Cantiere in fase di Bando era stato formalizzato un protocollo di intesa con i sindacati confederali e di categoria, il centro studi dell’ANCE, Cerset, Confindustria e l’ente di formazione FORMEDIL-BARI.

Il 4 febbraio, per rendere realmente efficace il Protocollo sottoscritto si è tenuto un incontro operativo a cui hanno partecipato – tra gli altri – i rappresentanti dei Sindacati CGIL, CISL, UIL, il presidente del Formedil BARI, il presidente ANCE Bari-Bat e l’associazione industriali.

In questa riunione di carattere operativo si è parlato delle modalità concrete per attivare la Scuola Cantiere che sarà indirizzata a non occupati da formare, specificatamente, sulle lavorazioni tipiche del restauro. L’obiettivo, ampiamente condiviso dai partecipanti, è quello di formare figure quali scalpellini, operatori che sappiano usare intonaci di tipo tradizionale ed il coccio pesto. Tutte lavorazioni tipiche del recupero e restauro edilizio di cui nel tempo le maestranze andriesi hanno perso la antica padronanza.

Per rendere realmente efficace la formazione sul campo (in cantiere) dei giovani, cosa non facile da realizzare ma tenacemente voluta dall’Amministrazione, il percorso prevede che si operi attraverso una collaborazione con la Regione per poter rendere concretamente operative le Scuole Cantiere all’interno delle opere finanziate.

«L’attenzione dell’Amministrazione – spiega il Sindaco, Avv. Nicola Giorgino – si è concentrata sul Centro Storico con la sua valenza di carattere storico e testimoniale ma anche con le fragilità di carattere fisico e sociale ed ha ottenuto un evidente riconoscimento con il suo finanziamento integrale. Cercheremo di riuscire a rendere efficaci e concrete anche le proposte relative alla Scuola Cantiere, con la collaborazione degli Enti coinvolti».

POSTED IN: ATTUALITÀ NEWS

TAGGED: ANDRIA INCONTRO RIGENERAZIONE URBANA SCUOLA CANTIERE

AUTORE



SHARES

Andria – Rigenerazione urbana: incontro sulla scuola cantiere

5 Febbraio, 2019 | scritto da [alessia paradiso](#)



Eventi

0

Dopo la sottoscrizione della convenzione con la Regione Puglia per l'attuazione della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS), relativa alla rigenerazione urbana dell'Ambito del nostro Centro Storico denominata: **Ri_pensiamo il centro Storico**, – progetto posizionatosi al 12° posto in graduatoria su 83 proposte ritenute ammissibili per un finanziamento di 5 milioni di euro – si è giunti all'approvazione degli studi di fattibilità relativi ai progetti da realizzare ovvero: la riqualificazione del sistema degli spazi urbani di Piazza Umberto I, Piazza Toniolo e di via e Largo Giannotti, del recupero e riqualificazione del Mercato Comunale di Via de Anellis (Mercato del pesce) e di Via Flavio Giugno (sant'Agostino) e alla realizzazione di spazi per il gioco e l'inclusione sociale nelle aree contermini all'Officina san Domenico.

Uno delle idee vincenti della rigenerazione è stata quella di trasformare i cantieri in una sorta di “bottega” di tipo rinascimentale – una **Scuola Cantiere** dove “arti e mestieri” convivano, con l'impegno di creare e diffondere cultura del restauro.

Per rendere concreta l'attivazione della Scuola-Cantiere in fase di Bando era stato formalizzato un protocollo di intesa con i sindacati confederali e di categoria, il centro studi dell'ANCE, Cerset, Confindustria e l'ente di formazione FORMEDIL-BARI.



Ieri 4 febbraio, per rendere realmente efficace il Protocollo sottoscritto si è tenuto un incontro operativo a cui hanno partecipato – tra gli altri – i rappresentanti dei Sindacati CGIL, CISL, UIL, il presidente del Formedil BARI, il presidente ANCE Bari-Bat e l'associazione industriali.

In questa riunione di carattere operativo si è parlato delle modalità concrete per attivare la Scuola Cantiere che sarà indirizzata a non occupati da formare, specificatamente, sulle lavorazioni tipiche del restauro. L'obiettivo, ampiamente condiviso dai partecipanti, è quello di formare figure quali scalpellini, operatori che sappiano usare intonaci di tipo tradizionale ed il coccio pesto. Tutte lavorazioni tipiche del recupero e restauro edilizio di cui nel tempo le maestranze andriesi hanno perso la antica padronanza.

Per rendere realmente efficace la formazione sul campo (in cantiere) dei giovani, cosa non facile da realizzare ma tenacemente voluta dall'Amministrazione, il percorso prevede che si operi attraverso una collaborazione con la Regione per poter rendere concretamente operative le Scuole Cantiere all'interno delle opere finanziate.

“L'attenzione dell'Amministrazione – spiega il Sindaco, Avv. Nicola Giorgino, – si è concentrata sul Centro Storico con la sua valenza di carattere storico e testimoniale ma anche con le fragilità di carattere fisico e sociale ed ha ottenuto un evidente riconoscimento con il suo finanziamento integrale. Cercheremo di riuscire a rendere efficaci e concrete anche le proposte relative alla Scuola Cantiere, con la collaborazione degli Enti coinvolti”.



andriaviva.it



Rigenerazione urbana, la scuola-cantiere sempre più vicina

Incontro a Palazzo di Città con parti sociali

ANDRIA - MARTEDÌ 5 FEBBRAIO 2019

🕒 13.10

Dopo la sottoscrizione della convenzione con la Regione Puglia per l'attuazione della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS), relativa alla rigenerazione urbana dell'Ambito del nostro Centro Storico denominata: Ri_pensiamo il centro Storico, – progetto posizionatosi al 12° posto in graduatoria su 83 proposte ritenute ammissibili per un finanziamento di 5 milioni di euro – si è giunti all'approvazione degli studi di fattibilità relativi ai progetti da realizzare ovvero: la riqualificazione del sistema degli spazi urbani di Piazza Umberto I, Piazza Toniolo e di via e Largo Giannotti, del recupero e riqualificazione del Mercato Comunale di Via de Anellis (Mercato del pesce) e di Via Flavio Giugno (sant'Agostino) e alla realizzazione di spazi per il gioco e l'inclusione sociale nelle aree contermini all'Officina san Domenico.

Uno delle idee vincenti della rigenerazione è stata quella di trasformare i cantieri in una sorta di "bottega" di tipo rinascimentale – una Scuola Cantiere dove "arti e mestieri" convivano, con l'impegno di creare e diffondere cultura del restauro.

Per rendere concreta l'attivazione della Scuola-Cantiere in fase di Bando era stato formalizzato un protocollo di intesa con i sindacati confederali e di categoria, il centro studi dell'ANCE, Cersset, Confindustria e l'ente di formazione FORMEDIL-BARI.

Il 4 febbraio, per rendere realmente efficace il Protocollo sottoscritto si è tenuto un incontro operativo a cui hanno partecipato – tra gli altri – i rappresentanti dei Sindacati CGIL, CISL, UIL, il presidente del Formedil BARI, il presidente ANCE Bari-Bat e l'associazione industriali.

In questa riunione di carattere operativo si è parlato delle modalità concrete per attivare la Scuola Cantiere che sarà indirizzata a non occupati da formare, specificatamente, sulle lavorazioni tipiche del restauro. L'obiettivo, ampiamente condiviso dai partecipanti, è quello di formare figure quali scalpellini, operatori che sappiano usare intonaci di tipo tradizionale ed il coccio pesto. Tutte lavorazioni tipiche del recupero e restauro edilizio di cui nel tempo le maestranze andriesi hanno perso la antica padronanza.

Per rendere realmente efficace la formazione sul campo (in cantiere) dei giovani, cosa non facile da realizzare ma tenacemente voluta dall'Amministrazione, il percorso prevede che si operi attraverso una collaborazione con la Regione per poter rendere concretamente operative le Scuole Cantiere all'interno delle opere finanziate.

"L'attenzione dell'Amministrazione – spiega il Sindaco, Avv. Nicola Giorgino, – si è concentrata sul Centro Storico con la sua valenza di carattere storico e testimoniale ma anche con le fragilità di carattere fisico e sociale ed ha ottenuto un evidente riconoscimento con il suo finanziamento integrale. Cercheremo di riuscire a rendere efficaci e concrete anche le proposte relative alla Scuola Cantiere, con la collaborazione degli Enti coinvolti".



COMUNICATO STAMPA

RIGENERAZIONE URBANA: INCONTRO SULLA SCUOLA CANTIERE

Dopo la sottoscrizione della convenzione con la Regione Puglia per l'attuazione della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS), relativa alla rigenerazione urbana dell'Ambito del nostro Centro Storico denominata: **Ri_pensiamo il centro Storico**, - progetto posizionatosi al 12° posto in graduatoria su 83 proposte ritenute ammissibili per un finanziamento di 5 milioni di euro - si è giunti all'approvazione degli studi di fattibilità relativi ai progetti da realizzare ovvero: la riqualificazione del sistema degli spazi urbani di Piazza Umberto I, Piazza Toniolo e di via e Largo Giannotti, del recupero e riqualificazione del Mercato Comunale di Via de Anellis (Mercato del pesce) e di Via Flavio Giugno (sant'Agostino) e alla realizzazione di spazi per il gioco e l'inclusione sociale nelle aree contermini all'Officina san Domenico.

Uno delle idee vincenti della rigenerazione è stata quella di trasformare i cantieri in una sorta di "bottega" di tipo rinascimentale – una **Scuola Cantiere** dove "arti e mestieri" convivano, con l'impegno di creare e diffondere cultura del restauro.

Per rendere concreta l'attivazione della Scuola-Cantiere in fase di Bando era stato formalizzato un protocollo di intesa con i sindacati confederali e di categoria, il centro studi dell'ANCE, Cerset, Confindustria e l'ente di formazione FORMEDIL-BARI.

Il 4 febbraio, per rendere realmente efficace il Protocollo sottoscritto si è tenuto un incontro operativo a cui hanno partecipato – tra gli altri - i rappresentanti dei Sindacati CGIL, CISL, UIL, il presidente del Formedil BARI, il presidente ANCE Bari-Bat e l'associazione industriali.

In questa riunione di carattere operativo si è parlato delle modalità concrete per attivare la Scuola Cantiere che sarà indirizzata a non occupati da formare, specificatamente, sulle lavorazioni tipiche del restauro. L'obiettivo, ampiamente condiviso dai partecipanti, è quello di formare figure quali scalpellini, operatori che sappiano usare intonaci di tipo tradizionale ed il coccio pesto. Tutte lavorazioni tipiche del recupero e restauro edilizio di cui nel tempo le maestranze andriesi hanno perso la antica padronanza.

Per rendere realmente efficace la formazione sul campo (in cantiere) dei giovani, cosa non facile da realizzare ma tenacemente voluta dall'Amministrazione, il percorso prevede che si operi attraverso una collaborazione con la Regione per poter rendere concretamente operative le Scuole Cantiere all'interno delle opere finanziate.

“L’attenzione dell’Amministrazione - spiega il Sindaco, Avv. Nicola Giorgino, - si è concentrata sul Centro Storico con la sua valenza di carattere storico e testimoniale ma anche con le fragilità di carattere fisico e sociale ed ha ottenuto un evidente riconoscimento con il suo finanziamento integrale. Cercheremo di riuscire a rendere efficaci e concrete anche le proposte relative alla Scuola Cantiere, con la collaborazione degli Enti coinvolti”.

Andria, 05.02.2019

Area Comunicazione – Ufficio Stampa